

SITUAZIONE FRAGILE MA CAUTO OTTIMISMO

Indagine congiunturale banche, Ticino, ottobre 2022

La situazione attuale degli affari è ancora giudicata in termini positivi solo a Zurigo. In Ticino, come a Ginevra, sono invece tornate in maggioranza le voci negative. Come già rilevato dalle inchieste scorse, per ora non si avverte un calo della domanda di servizi – anzi la domanda da parte della clientela privata è nuovamente in aumento – permane invece un'involuzione degli indicatori relativi ai volumi, in particolare quelli relativi alle transazioni su titoli per la clientela. Infine migliorano le sensazioni in prospettiva: con un aumento delle voci positive in tutte le piazze finanziarie.

Situazione degli affari

Secondo i dati raccolti dal centro di ricerche congiunturali KOF nel corso del mese di ottobre emerge una decisa diminuzione di istituti bancari che esprimono un giudizio positivo rispetto alla situazione attuale degli affari. In Ticino, come a Ginevra, la quota di positivi è praticamente nulla e il saldo torna in zona negativa; solo a Zurigo il saldo di questo indicatore rimane positivo, grazie anche all'assenza di istituti negativi [F. 1]. In prospettiva, la quota di ottimisti torna a crescere sia a Zurigo che a Ginevra, mentre in Ticino rimane stabile attorno al 30%. Ancora più eterogeneo

il fronte dei pessimisti che perde peso a Zurigo, mentre ne acquista a Ginevra e in Ticino [F. 2].

Valutazioni, ultimi tre mesi

Come rilevato dai dati di aprile (inerenti al primo trimestre), gli istituti lamentano soprattutto un calo della domanda da parte delle imprese, mentre la domanda da parte dei privati è ancora segnalata in crescita da una parte rilevante di banche [F. 4]. In termini di volumi la situazione rimane delicata. L'indicatore relativo ai crediti accordati è l'unico a mantenere un saldo positivo. Sul fronte dei capitali gestiti diminuisce la quota di istituti che lamentano

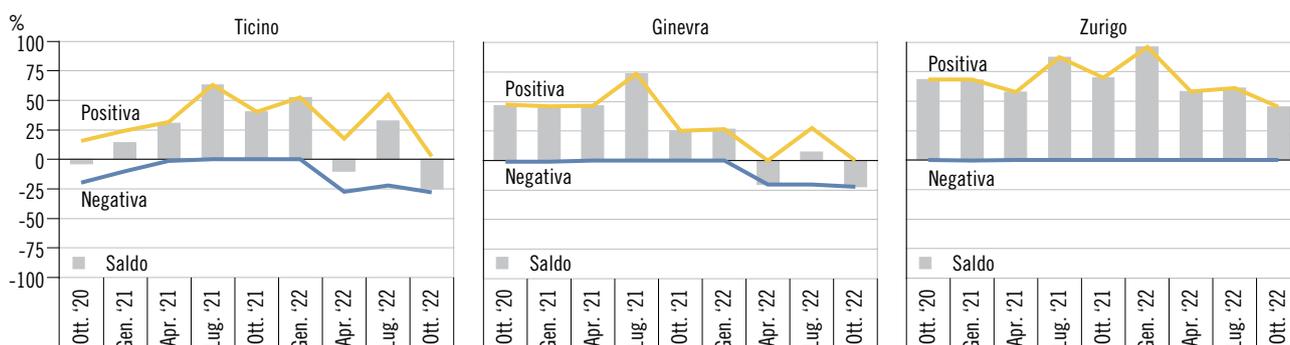
un calo dei volumi, ma il saldo rimane negativo; sul fronte delle transazioni su titoli per la clientela si rileva addirittura un'ulteriore aumento di istituti che avvisano di una diminuzione dei volumi, per cui il saldo è ora ampiamente negativo [F. 6]. Nonostante questa situazione molto fragile, le sensazioni sul fronte dell'occupazione sono relativamente positive. Malgrado un bilanciamento perfetto tra istituti che giudicano come "eccessivi" gli impieghi attuali rispetto a quelli che li giudicano, invece, come "insufficienti"; per la seconda volta consecutiva sono in maggioranza gli istituti che segnalano un aumento degli impieghi negli ultimi tre mesi [F. 3].

Prospettive, prossimi tre mesi

Come dai risultati delle inchieste precedenti, gli istituti continuano ad aspettarsi una crescita della domanda di servizi da parte della clientela nazionale privata. Sono invece ai minimi termini le aspettative rispetto all'evolversi della domanda aziendale e di quella della clientela estera [F. 5].

Dal lato dell'occupazione si rileva invece un incremento della quota di istituti che prevedono di aumentare i livelli d'impiego nei prossimi mesi [F. 3].

F. 1
Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da ottobre 2020

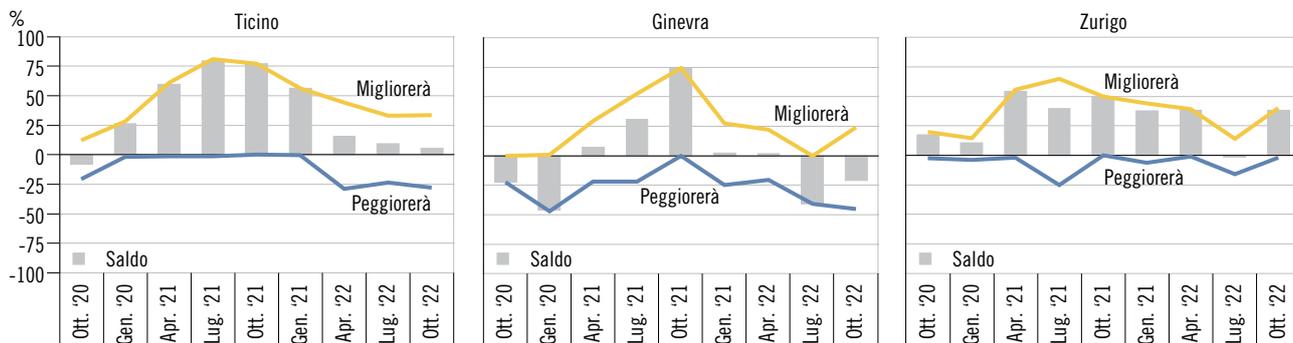


SITUAZIONE FRAGILE MA CAUTO OTTIMISMO

Indagine congiunturale banche, Ticino, ottobre 2022

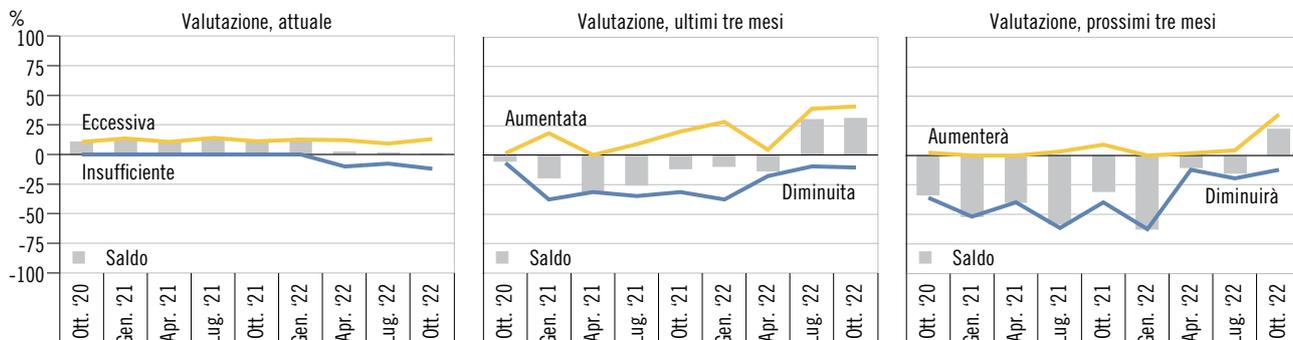
F. 2

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da ottobre 2020



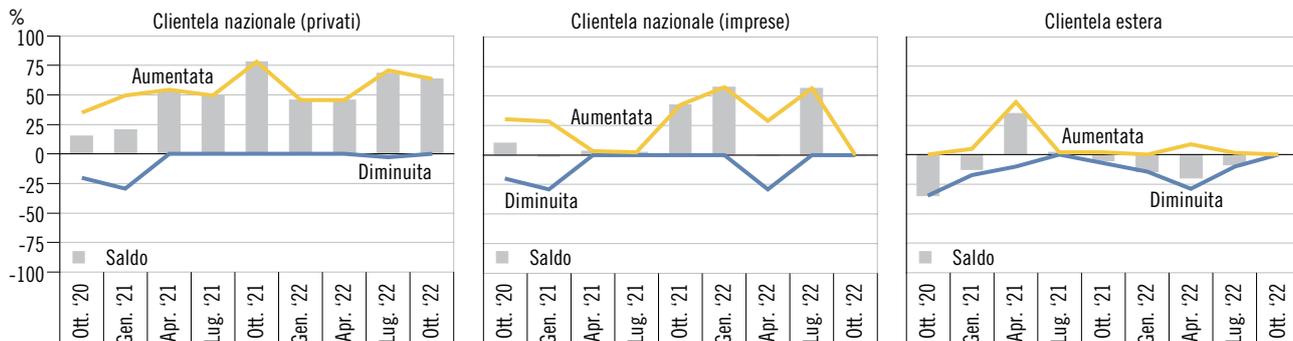
F. 3

Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da ottobre 2020



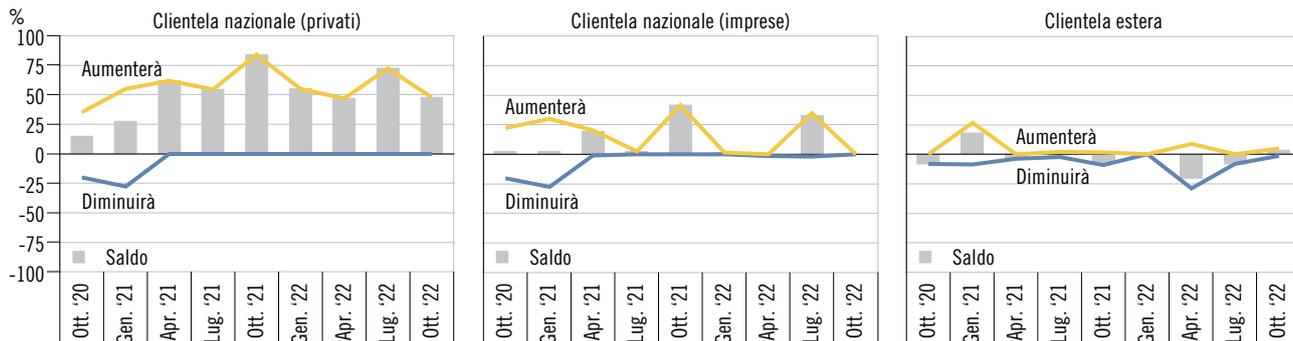
F. 4

Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da ottobre 2020



F. 5

Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da ottobre 2020

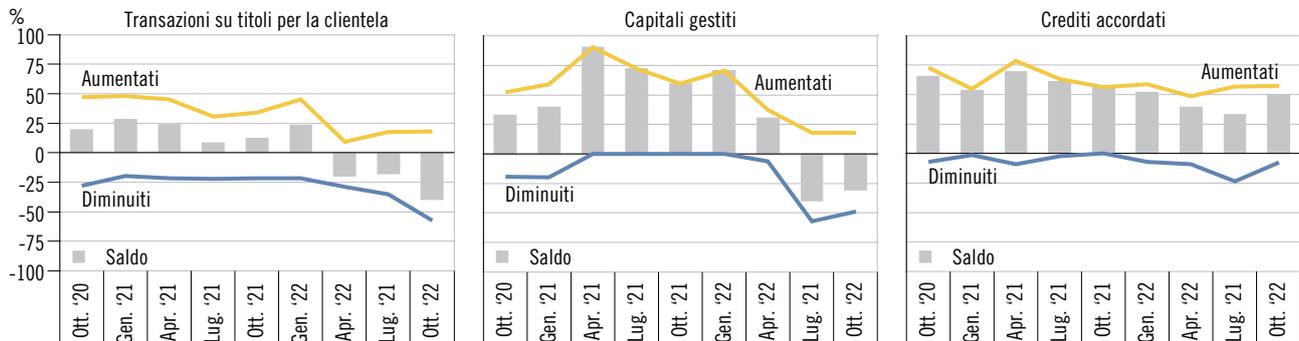


SITUAZIONE FRAGILE MA CAUTO OTTIMISMO

Indagine congiunturale banche, Ticino, ottobre 2022

F. 6

Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da ottobre 2020



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da ottobre 2020

	2020		2021				2022			
	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	
Situazione degli affari										
Valutazione attuale	-3,8	14,4	30,5	63,1	40,4	52,5	-10,0	32,7	-25,1	
Proiezione a 6 mesi	-8,3	26,1	59,8	79,7	77,2	56,1	15,5	9,3	5,4	
Occupazione										
Valutazione attuale	10,5	13,8	10,6	14,1	11,3	12,4	2,0	1,5	0,7	
Valutazione ultimi 3 mesi	-5,3	-18,9	-31,1	-25,2	-11,2	-9,6	-13,1	30,0	31,0	
Valutazione prossimi 3 mesi	-33,3	-52,0	-39,7	-58,3	-30,7	-62,3	-10,2	-15,3	22,3	
Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi										
Clientela nazionale (privati)	15,0	20,3	54,6	49,3	78,2	45,7	45,7	68,2	63,8	
Clientela nazionale (imprese)	10,2	-0,9	3,2	2,3	42,7	57,5	-0,6	56,5	0,0	
Clientela estera	-34,7	-12,5	34,8	2,2	-5,2	-14,5	-19,9	-8,6	0,0	
Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mesi										
Clientela nazionale (privati)	15,0	27,5	62,0	54,2	84,2	54,9	46,5	72,6	47,8	
Clientela nazionale (imprese)	2,3	2,4	19,3	2,4	41,6	1,4	-1,3	32,9	0,0	
Clientela estera	-8,0	18,0	-3,6	-0,1	-7,1	0,0	-19,9	-8,3	3,7	
Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi										
Transazioni su titoli per la clientela	19,4	28,2	23,7	8,7	12,3	23,3	-19,7	-17,6	-39,2	
Capitali gestiti	32,8	39,4	90,3	72,0	59,5	70,3	30,7	-39,6	-30,8	
Crediti accordati	65,5	53,2	69,4	60,9	56,1	51,8	39,3	33,0	49,6	

SITUAZIONE FRAGILE MA CAUTO OTTIMISMO

Indagine congiunturale banche, Ticino, ottobre 2022

L'opinione

Nel commento del 2. trimestre 2022 abbiamo sottolineato come il conflitto bellico in Ucraina, la questione energetica e le incognite legate all'inflazione abbiano causato un calo borsistico tra i peggiori della storia negli ultimi 50 anni. Nel trimestre in esame, purtroppo, la situazione non è migliorata e quindi anche le prospettive per gli operatori finanziari rimangono negative.

L'impatto per i capitali amministrati e, di riflesso, per le transazioni di gestione e sulla negoziazione di titoli è stato devastante per gli investitori e per gli istituti bancari attivi nella gestione patrimoniale. Il peggioramento delle opinioni espresse quindi non può essere che scontato, soprattutto in relazio-

ne ai volumi e ai risultati registrati lo scorso anno, marcato da un andamento azionario tra i più favorevoli degli ultimi decenni.

Fortunatamente la situazione sul fronte interno rimane più stabile. Privati ed imprese svizzere continuano a richiedere una forte domanda di servizi bancari (es. crediti commerciali ed ipotecari) nonostante i tassi d'interesse che hanno cambiato segno in seguito alla storica decisione della Banca nazionale svizzera di modificare la politica monetaria per contrastare i fenomeni inflazionistici che, se non gestiti con rigore, potrebbero avere gravi ripercussioni per tutta l'economia.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni